



ISTITUTO COMPRENSIVO RIVAROLO
P.zza D. Pallavicini 6 – 16159 Genova – tel. 010 7491301 – fax 010 7411390
(PEC): geic84900e@pec.istruzione.it - geic84900e@istruzione.it

SEDUTA DEL GIORNO 15 GENNAIO 2016

Il giorno 15 gennaio 2016, alle ore 17.00, presso la sede dell'Istituto comprensivo di Rivarolo, si riunisce il Consiglio di Istituto dell'IC Rivarolo così come costituito in seguito alle operazioni di voto svoltesi il 22 e 23 novembre 2015.

Si verificano, tramite appello nominale, le presenze/assenze dei componenti del Consiglio che risultano come da prospetto seguente:

| Componente | Nominativo | Presente | Assente |
|-----------------------------|-------------------------|----------|---------|
| Dirigente scolastico | - Domenico Resico | X | |
| | | | |
| Genitori | - Di Dio Maddalena | | X |
| | - Freppel Andrea | | X |
| | - Guglielmi Marco | X | |
| | - Longo Riccardo | X | |
| | - Murdaca Giuseppe | X | |
| | - Parodi Alessandro | X | |
| | - Poggi Carlo | X | |
| | - Santini Paola | X | |
| | | | |
| Docenti | - Daniele M. Emanuela | X | |
| | - Raffalli Caterina | X | |
| | - Bavastro Francesca | X | |
| | - Marchesin Eva | X | |
| | - Mazzocchi Milena | X | |
| | - Caporlingua Gabriella | X | |
| | - Montani Alessandro | X | |
| | - Perrona Manuela | X | |
| | | | |
| Personale A.T.A. | - Giabbarrasi Filippa | X | |
| | - Zucco Laura | X | |

È presente, su invito del Dirigente, il Direttore dei servizi generali e amministrativi, sig.ra Ellida Brigati. Il Dirigente apre la seduta con la lettura degli argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione Piano Triennale dell'offerta Formativa
2. Varie ed eventuali

Si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Dirigente presenta il Piano come elaborato dalle commissioni P.O.F. e R.A.V. e ne illustra i contenuti e le novità alla luce della Legge n. 107/2015 anche a seguito del processo di

autovalutazione e della normativa in materia di valutazione di scuola e di sistema che ha accompagnato l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche.

Si mette in evidenza la stretta connessione tra il R.A.V. e le scelte prioritarie previste nel Piano di Miglioramento, entrambi adottati e inseriti nel P.T.O.F. anche ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e della D.M. n. 11/2014.

Si richiama la procedura per l'elaborazione e l'approvazione del Piano affidate la prima al Collegio sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e la seconda al Consiglio di Istituto.

Si individuano le principali novità:

- nella durata triennale con possibilità di revisione annuale;
- nel Piano di Miglioramento in cui si tengono in considerazione le priorità del R.A.V.;
- nel Piano Nazionale della Scuola Digitale che, per il nostro Istituto è coordinato dall'Animatore Digitale, prof. Storti, e comprende anche la partecipazione ai bandi P.O.N. - Fondi Strutturali Europei;
- nell'obbligatorietà della formazione del personale docente.

L'orientamento adottato dalle Commissioni per la prima stesura del P.T.O.F. è consistito nel riferimento al P.O.F. attuale con gli aggiornamenti resi necessari dalle disposizioni di legge (confluito nelle prime due sezioni del P.T.O.F.) e l'inserimento di allegati secondo le suddette disposizioni.

La struttura del P.T.O.F. dell'IC Rivarolo risulta la seguente:

- Premessa
- Contesto, scuole, scelte educative
ALLEGATI
- Fabbisogno organico del personale docente (posti comuni, sostegno e potenziamento) e del personale ATA e fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali – all. 1
- Scelte organizzative e gestionali – all. 2
- Obiettivi prioritari adottati dalla scuola – all. 3
- Iniziative relative al Piano Nazionale per la Scuola Digitale – all. 4
- Progetti ed attività – all. 5
- Piano di miglioramento – all. 6 (Il piano tiene conto delle Priorità, dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV e dei risultati delle prove INVALSI)
- Piano delle attività di formazione del personale – all. 7
- Programmazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (disponibili sul sito della scuola) – all. 8

DELIBERA N. 11 - CdI 15 gennaio 2016

- Visto l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015;
- Visto l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione adottato dal Dirigente scolastico prot. n. 1601/C23 del 21 settembre 2015 ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015;□
- Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti in data 12 gennaio 2016

Il Consiglio d'Istituto approva il Piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del Piano resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate. Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge al Piano triennale dell'offerta formativa mediante pubblicazione all'albo online dell'Istituto Scolastico.

2. Varie ed eventuali

Cantiere

La signora Santini e il Presidente, sig. Guglielmi, chiedono notizie sullo stato dei lavori dell'impianto idrico-antincendio e sul cantiere nel cortile della scuola che risulta abbandonato e costituisce un pericolo per gli alunni e un fattore di degrado. Il Dirigente informa i presenti che poco prima della pausa natalizia erano ripresi i lavori che ora risultano nuovamente sospesi. Si impegna a contattare il responsabile dei lavori per chiedere notizie e, in caso di sospensione, l'impegno a rimuovere il cantiere sia nel cortile anteriore che posteriore. Il Presidente si rende disponibile a sottoscrivere con il Dirigente la lettera da inviare.

Criteri iscrizione

Il Dirigente propone che nel prossimo incontro vengano ripresi in esame i criteri di iscrizione al tempo pieno e prolungato che rischiano di portare alla formazione di classi eccessivamente squilibrate dal punto di vista socio-culturale e dei livelli di apprendimento.

Criteri esclusione a seguito di mancata frequenza nella scuola dell'infanzia

Il Dirigente propone che nel prossimo incontro vengano definiti i criteri di esclusione dalla scuola dell'infanzia a seguito di mancata frequenza o di assenze molto prolungate allo scopo di "liberare" posti per bambini in lista di attesa.

Non avendo altri argomenti da discutere, la riunione si chiude alle ore 18.15

Il Segretario del Consiglio d'Istituto
Milena Mazzocchi

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Marco Guglielmi